

**Da Ronchetto Fè a Cima Paradiso:  
mezzo secolo di attività  
tra divulgazione e ricerca scientifica**

**La Cittadella di Scienze della Natura**











Il cielo stellato è uno spettacolo grandioso e affascinante.  
Si rinnova sin dalle origini del mondo, allo spegnersi dei tramonti,  
e ne siamo i consapevoli spettatori, ...



*Immagini passeggere prese in un giro immortale*

*... immagini passeggere prese in un giro immortale*







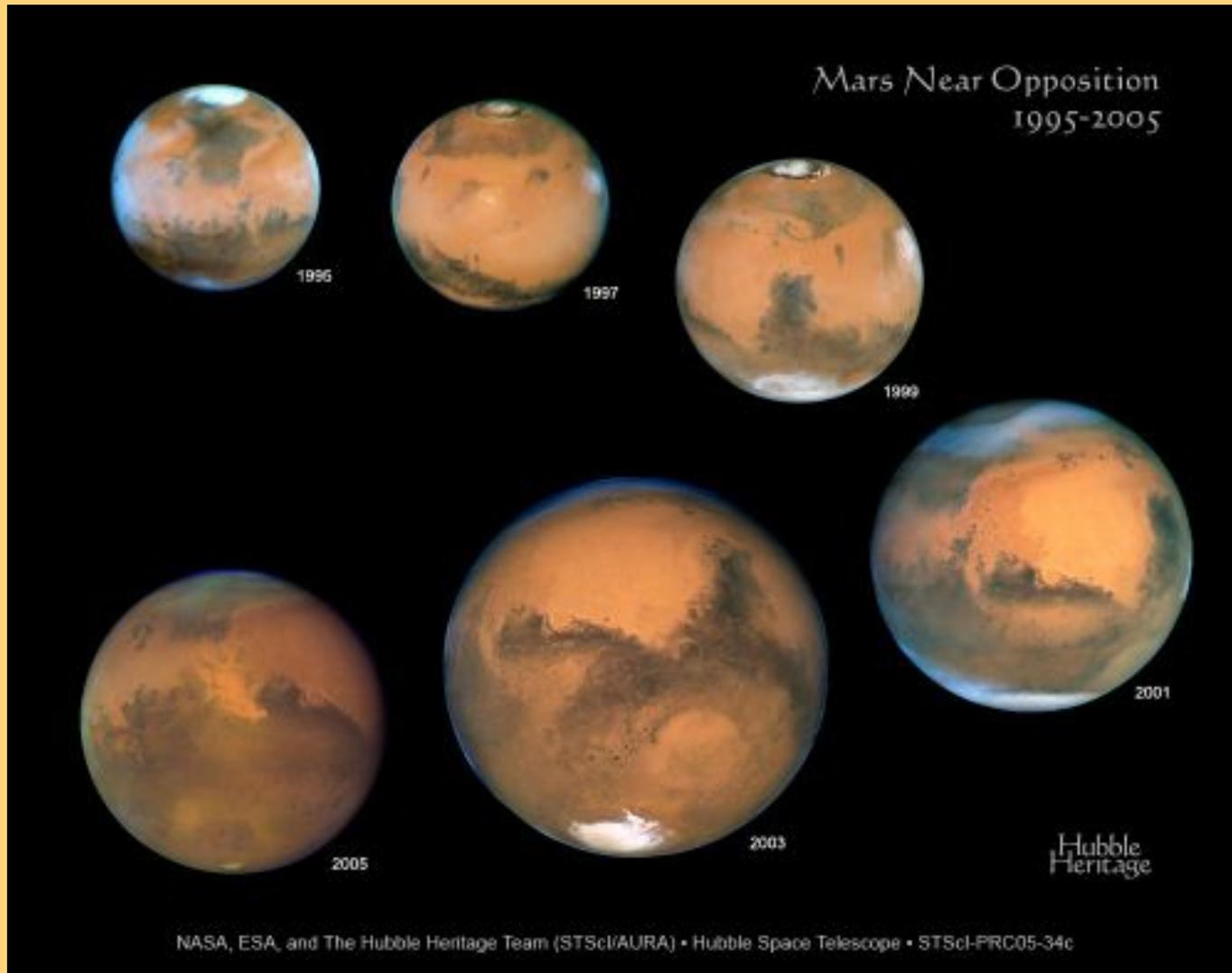


*“Sul principio dell’estate dell’anno 1956 ebbe a formularsi, per vagheggiamento, a lungo meditato negli anni, di Salvatore Furia, il progetto di raccogliere attorno a sè alcuni uomini che per spontaneo richiamo, prendessero passione, nella propria vita quotidiana, agli studi dei fenomeni degli astri.*

*Il progetto intendeva la propria assidua speranza, e di continuo la ponderava, semplicemente nella possibilità di occupare quel tempo libero che in ogni giornata residuasse a coloro che comunque svolgessero un’attività lavorativa e che precipuamente intendessero fruire di quelle libere occasioni per dedicarsi alle scienze della Natura.*

*Così che, fruendo di questa latente  
attitudine degli uomini, presero  
corpo le prime iniziative: che meglio  
maturarono nella coincidenza*

*dell'apparire, sul finire della stessa  
estate, di un ciclico fenomeno celeste,  
quell'anno di particolare evidenza:  
**l'opposizione del pianeta Marte***



# CHE VARESINE

I SOCI DEL «GRUPPO ASTRONOMI DILETTANTI»

## Da ieri sera in Città scrutano il pianeta Marte

Chiunque con un buon binocolo può ancora ammirare - col bel tempo - lo stupendo spettacolo



Le variazioni del diametro apparente di Marte: è visibile la costola australe. Insomma, bianco in luce osservata ieri sera da Varese

Stasera è avvenuta l'appuntamento con Marte, che alle ore 8,25 circa (T.M.E.C.) è passato al nostro meridiano, percorrendo alla distanza minima dalla Terra, pari a 36,6 milioni di km.

È l'epoca del massimo avvicinamento del «Pianeta rosso», che per la sua stretta analogia alle condizioni fisiche terrestri fa delle apparenze «La terra del Cielo». La «campagna» di Marte praticamente è aperta sin dal mese di giugno, sin da quando cioè la distanza geocentrica dai 222,6 milioni di km. del primo di maggio è scesa ai 31,8 milioni di km. il 25 giugno.

In Italia, ove le discipline delle scienze astronomiche frangono gloriose tradizioni e hanno da uomini sommi come Galileo G., G. D. Cassini, P. G. Piazzi, Oriani, Schiaparelli e molti altri ancora, era oppo attendersi un'effulgenza altrettanto di forze. Così dalle Alpi alla Sicilia, le scienze astronomiche ed un folto stuolo di astronomi dilettanti, fra i quali il «Gruppo Astronomi varesini» di recente costituzione, agguerrito, la prima coi potenti strumenti di cui dispone, gli altri con più modesti mezzi, le fan di questa occasione,

Marte prof. Agostino De Motton. Il ciclo delle anime speculative ha trascinato il suo naturale animatore nel prof. Francesco Zagar, Direttore dell'Osservatorio di Brera e di Merate, il quale effettuerà personalmente le osservazioni di Brera.

Anche ad Asago (Vicenza) nella quiete che domina l'altipiano del Sette Comuni di fronte al Conifero dei Caduti per la Patria, il colosso del telescopio riflettore nazionale, nato dalle maestranze e dai tecnici delle Officine Galileo di Rovereto, munite di specchio da 229 cm., verrà usato per l'indagine spettroscopica. Analoghe osservazioni verranno eseguite in altri importanti osservatori, fra i quali quelli municipalizzati di Roma: del Campidoglio sotto la direzione del prof. G. Armellini e della Specola Vaticana sotto la guida del P. J. Stebe della Società di Gesù.

Nella nostra Città, il «Gruppo Astronomi dilettanti» varesini, già da qualche tempo si è posto alacremente all'opera, nonostante la scarsità di mezzi che in questi casi particolarmente esige vasto corredo strumentale, sorretto unicamente dalla passione che è in-

nera tanto sempre accolti con molta prudenza ed equilibrio lo scavo relativistico. Per del resto il messaggio di Kerke assicura positivamente le più sue indagini speculative del di settori varesini i quali grazie soltanto di buon grado le loro degenerate osservazioni astrografiche (da Asago - Merate). Verso le ore zero (T.M.E.C.) del giorno 18 settembre il pianeta si presenterà all'osservatore dalla sua distanza geocentrica pari a 36,6 milioni km. In questa giorni è facilmente osservabile ad occhio nudo, brillante e luce rosata, presso e poco nella direzione ove sorge il Sole. Nasce alle ore 19,22 circa (T. U.) raggiunge il meridiano, ossia la massima altezza verso mezzanotte e tramonta



In questa fase il disco assunto l'apparenza di un occhio con la pupilla rivolta verso l'alto

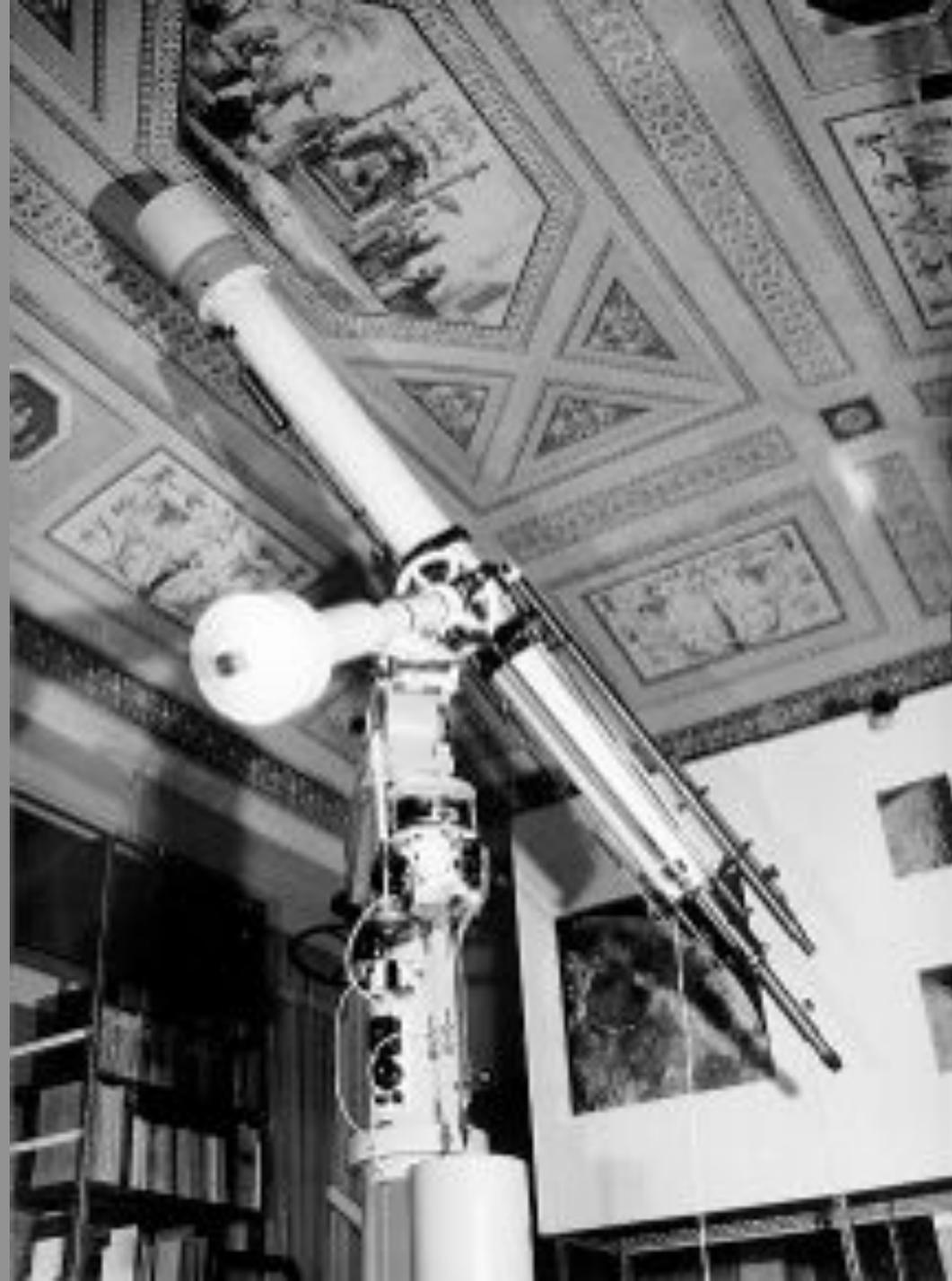
nel terzo mattino, alle 1, circa.

Chiunque detiene un buon binocolo potrà ammirare i colori del piccolo disco. Marte è con un reddito da notabile da 44 ingrandimenti si può concretare una discreta immagine rituale di porla inferiore al diametro apparente della Luna vista ad occhio nudo.

Salvatore Furla

PLANETARIUM









13 marzo 1960









Hotel Palace, 1 giugno 1960







Dicembre 1960







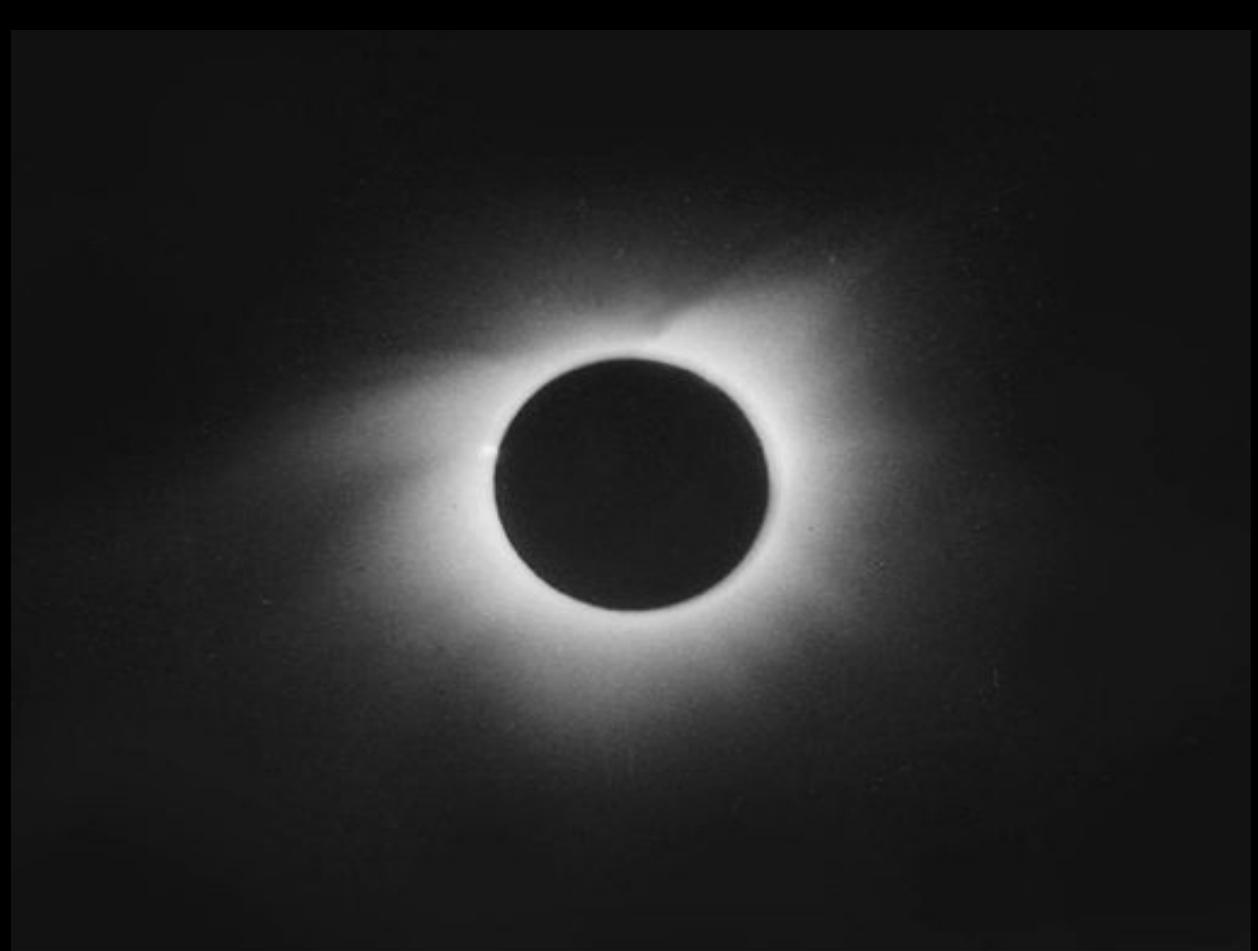




**Eclisse totale di Sole, Monte Sette Pani, 15 febbraio 1961**

**... alla mia vista  
incantata appare  
d'un tratto uno  
spettacolo di  
sovrumana bellezza e  
di tremendo fascino:  
una gloria di luce  
argentea si leva  
attorno al disco della  
Luna ...**

*(La Prealpina 22.02.61)*





16 luglio 1962

“Una promessa voglio rinnovarle in questa mia: un giorno non lontano la montagna, che fu oggetto dall’amore e delle cure della di Lei famiglia, diverrà uno splendido parco di protezione della flora e della fauna originaria, che saranno protette gelosamente... (S.F.)”



N° 67 P.K.  
12-2-22 f

La Duchessa  
18 Nov. 1962

Antichissimo la fauna, ma mio desiderio sarebbe, come parte di un'operazione per la natura e l'agricoltura, soprattutto quella del, della sua flora e della sua fauna. Per questo, naturalmente, sarebbe necessario, e anche di questo, la natura.

Di che ambasciatore avete, quindi a quella natura, anche più "naturale" anche, dato direttamente da lei, mi sono tanto entusiasta, mi confermo

nella loro tranquillità, che la natura, ed i suoi, a me tanto cari, passano sotto la vigilanza di Dame, di me e di me.

Nell'attesa che potremo il mio tempo possibile sulle pratiche indispensabili, ho voluto nelle circostanze.

Chia. Augusto Suardi

# LA SOCIETA' ASTRONOMICA G.V.SCHIAPARELLI

(Atto costitutivo, 5 febbraio 1963)

Art. 4 - CRITERIO SOCIALE DELLE ATTIVITA' ...

**l'utilizzazione, la più nobile possibile, del tempo libero dei lavoratori** , ... l'accrescimento dei valori spirituali ed umani, per assicurare ad ognuno la più ampia partecipazione alla vita culturale e al progresso civile della Società umana, con che si addivenga alla realizzazione di un **ponte ideale di comprensione tra la scienza ed il popolo.**

Art. 5 - POLITICA E PARTITI. L'associazione è apartitica e senza scopi di lucro. La propria linea politica è ispirata alla **tutela dei valori ambientali, alla divulgazione delle scienze della natura**, alla ricerca delle soluzioni dei problemi della società, ... con particolare riguardo alla corretta gestione del territorio per la ricerca di un equilibrio tra utilizzazione dei beni naturali e qualità della vita.

**Art. 6 - DELL'UNIONE DEGLI  
ASTROFILI ITALIANI.**

**L'Associazione è promotrice  
dell'Unione degli Astrofili  
Italiani (U.A.I.)**





Aprile 1963

















**Equatoriale  
Merz-Cooke  
marzo 1965**



Che c'è lassù?

Furia rispose: La specola, la prima parte della Cittadella.  
Andrissi si illuminò di un debole sorriso, scosse la testa  
e salutò: *ce l'ha fatta. Sono contento.*

*E' il primo grande osservatorio popolare d'Italia  
(28 maggio 1964).*

QUESTO È IL TEMPIO DI URANIA  
EDIFICATO

A MAGGIOR GLORIA DELLA CONOSCENZA E DELLA RICERCA DELLA VERITÀ  
PERCHÉ A NESSUNO POSSA MANCARE LA FORTUNA DI COGLIERE  
FRA GLI ASTRY PIÙ FULGIDI E LE TENEBRE ABISSALI  
L'ALITO DELL'ETERNO E LE VIE DELLA SPERANZA

SI ERIGE

CONTRO I PREGIUDIZI E L'IGNORANZA CONTRO TUTTE LE TIRANNIDI  
CHE OPPRIMONO IL PENSIERO E LO SPIRITO

AMMONISCE

NEL SILENZIO DI QUESTA ERMA CIMA A VIVERE ED OPERARE IN PACE  
NELLA CONTEMPLAZIONE DELLE SUBLIMI VISIONI DEL CIELO  
E DELL'ORDINE IMPERTURBABILE DEL COSMOS

LO COSTRUIRONO I CONIUGI

ADELE E SAN VITO

NE DONO IL LUOGO E IL PARCO CIRCOSTANTE

SOFIA STRINGHER ZAMBELETTI

VI CONTRIBUIRONO

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VARESE

LA SOCIETÀ ASTRONOMICA G. V. SCHIAPARELLI

LO IDEO E FONDO

SALVATORE FURIA

1956 - 1955















Estate 1967 e 1968



A photograph showing the Earth and the Moon in space. The Earth is a large, bright, circular object in the upper left, and the Moon is a smaller, bright, circular object in the lower right. The background is a dark, deep blue space. The image is slightly out of focus, giving it a soft, ethereal quality.

21 dicembre 1968 - Apollo 8 verso la Luna





La strada,  
questa strada  
impossibile,  
difficile, sudata,  
mai sazia di  
pietrisco di  
sassi di terra,  
da tutti  
sollecitata e  
promessa, non  
può essere  
lasciata così ...





***E così,  
sempre più  
velocemente,  
il nastro nero  
si allungava  
e in tutti noi  
aumentava la  
compiacenza per il  
lavoro compiuto  
e la stanchezza si  
scioglieva nei  
sorrisi degli occhi  
anneriti dal  
catrame ...***

(Mario Li Bassi,  
Andromeda anno II,n.  
1).







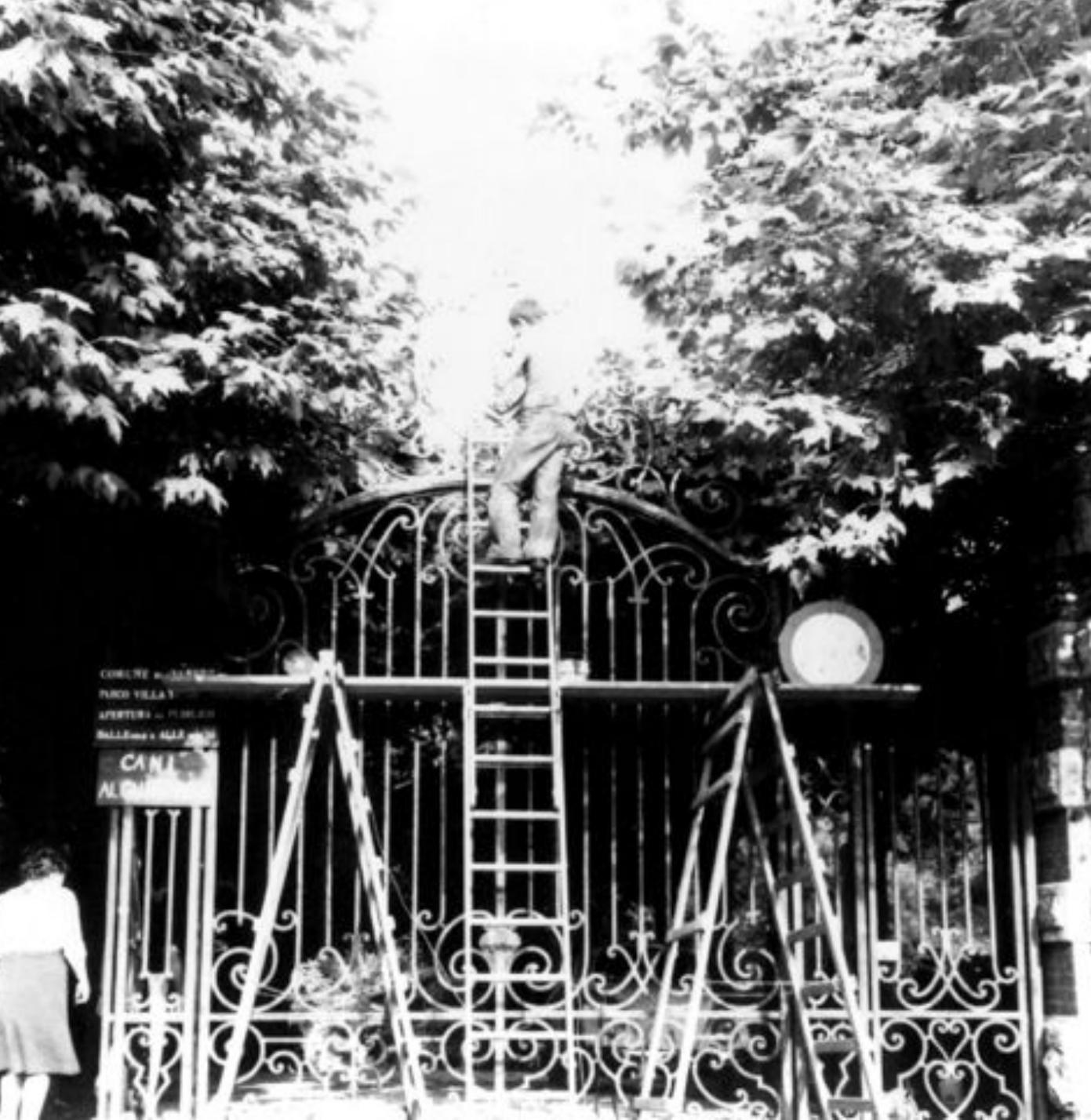








Cupola  
di Villa  
Toeplitz  
agosto  
1975



Fontane  
e  
giardino  
di Villa  
Toeplitz  
1977



**Pulizia  
delle  
funicolari  
26.05.1979**

**Azienda  
Autonoma  
Soggiorno**

**500  
volontari**



Previdenza  
Autonomia  
Soggetti  
Varese

Lucina  
44  
(antico)

Cimitero V.le Belforte  
18 e 19 ott. 1980







Agosto 1984



Giornata  
dell'ecologia  
28 sett. 1986

assessorato  
ecologia  
560 volontari









# Le Istituzioni della Cittadella

**Osservatorio Astronomico G. V. Schiaparelli**

**Parco Comunale Montano**

**“Leopoldo e Maria Zambeletti”**

Giardino Montano per la conservazione della biodiversità  
“Ruggero Tomaselli”

Riserva Integrale Speciale “Mario Pavan”

Centro Studi Botanici “Lombardia” e serra fredda  
sperimentale

**Centro Geofisico Prealpino**

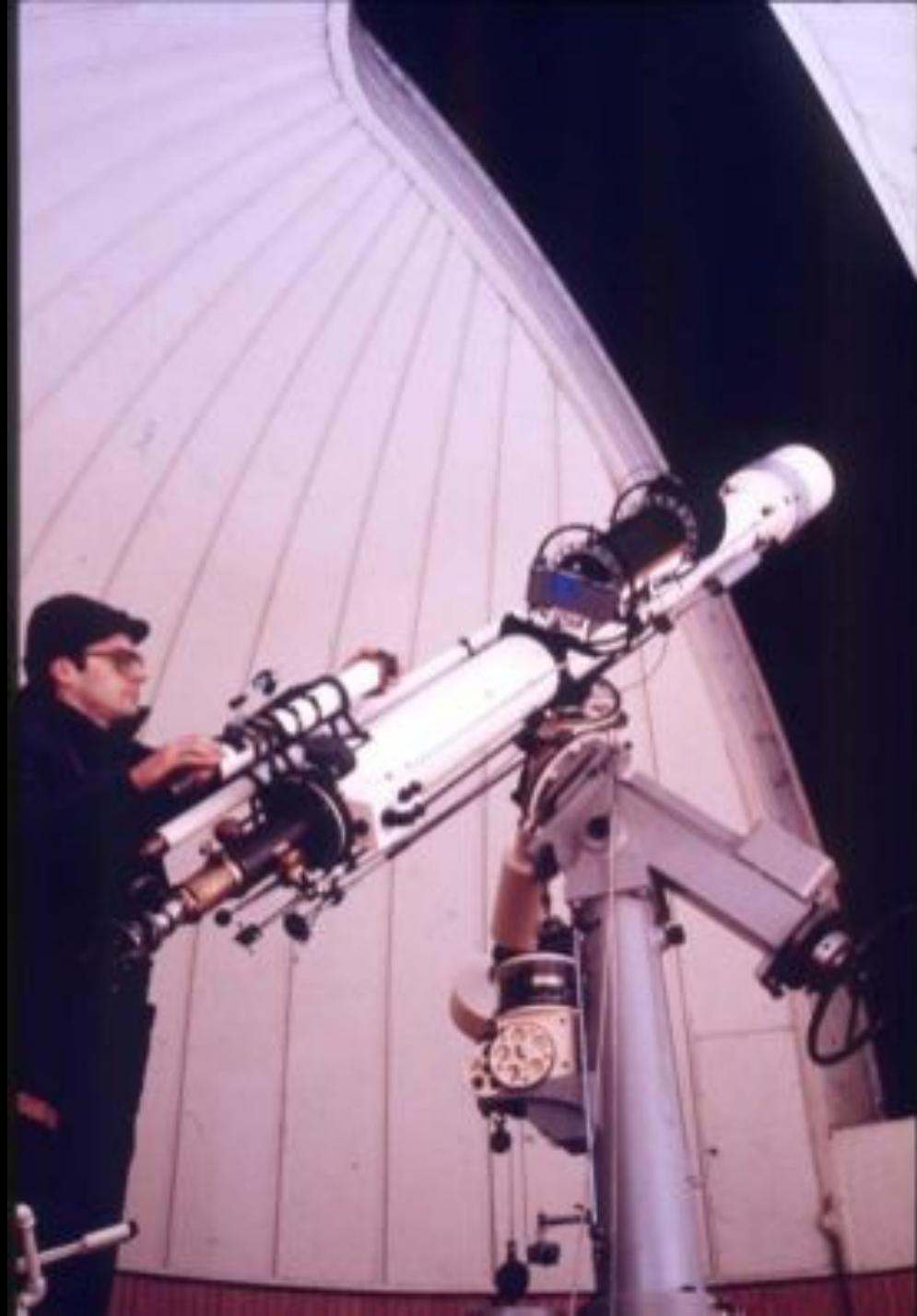
Rete monitoraggio meteorologico (1956)

Rete pluviometrica Olona, Rile, Lago Maggiore (1995)

Rete di rilevamento sismico (1981)















**NEO 2005 RJ3**

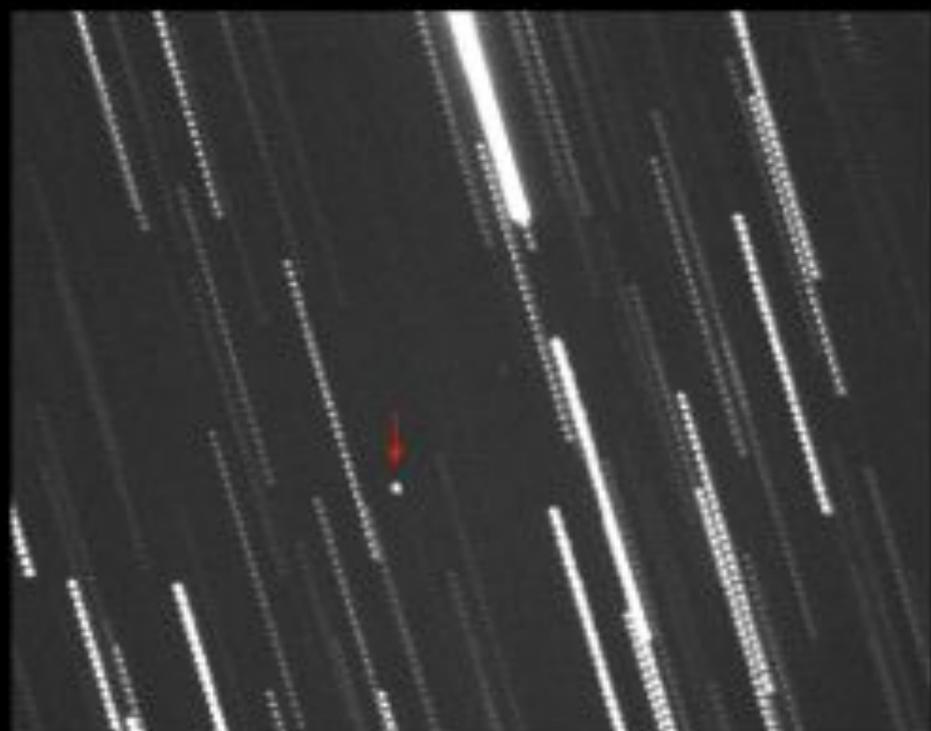
**12/09/2005 h.21.56 UT**

**Marcon 0.60-m f/4.64 + CCD SBIG ST10-XME**

**Somma di 50 pose da 20 secondi**

**Operatore: Luca Buzzi**

L'asteroide transitava, al momento della ripresa, a circa 10 milioni di Km dalla Terra.



**NEO 2005 RK3**

**12/09/2005 h.20.32 UT**

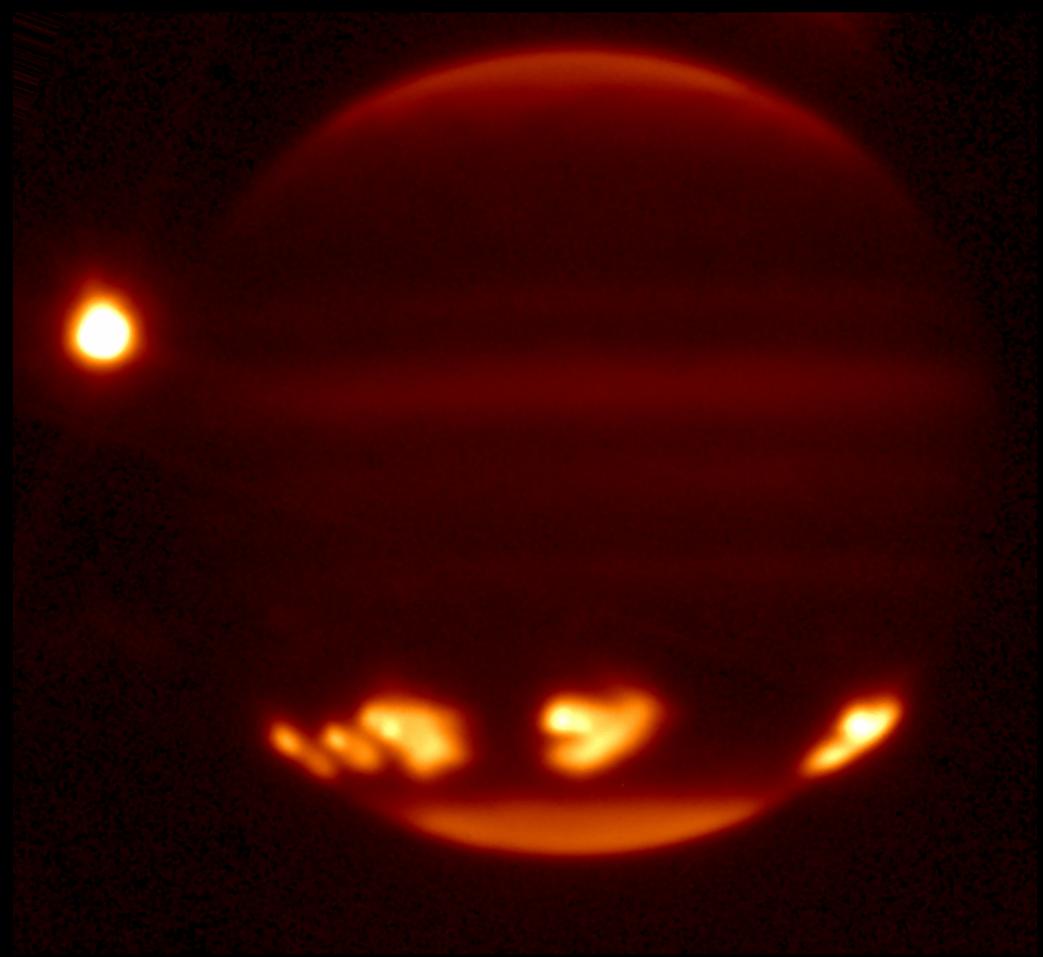
**Marcon 0.60-m f/4.64 + CCD SBIG ST10-XME**

**Somma di 30 pose da 5 secondi**

**Operatore: Luca Buzzi**

L'asteroide transitava, al momento della ripresa, a circa 2 milioni di Km dalla Terra.





1024x1024 Near-Infrared Camera  
University of Hawaii 2.2-meter telescope

21 luglio  
1994





Cometa West  
(1975n)







Cometa  
Hale-Bopp  
(1997)















Cassini – Huyghens, 2007







# Eclisse di Sole – 11 agosto 1999









3 marzo 2007







La volta stellata è un  
valore inestimabile





PARCO  
RISERVA INTEGRATALE  
SPECIALE  
L. M. ZAMBELETTI

OGNI ANIMALE, PIANTA ERBE  
E FIORI SONO PROTETTI

















Narcissus poeticus

Anemone epatica





Iris





**Lilium bulbiferum**

A photograph of Helleborus niger flowers in a rocky, grassy field. Two white flowers with prominent yellow stamens are in the center, and a pink flower bud is in the bottom left. The ground is covered with small rocks, dry grass, and some green foliage.

*Helleborus niger*









## Parco del Campo dei Fiori



### Origini della proposta

Il vincolo di bellezze naturali esistente in alcuni comuni, a partire dall'anno 1953, evidenzia l'interesse ambientale della zona.

Il primo passo per la realizzazione del Parco risale al 1961, anno in cui l'Ente Provinciale per il Turismo di Varese presentò a "Italia Nostra" il progetto del Prof. Salvatore Furia per la salvaguardia del Campo dei Fiori. Da allora, attraverso dibattiti, convegni ed assemblee, l'idea del parco ha raccolto consensi sempre crescenti.

Successivamente, nel 1974, venne presentato alla Regione un progetto di legge d'iniziativa popolare per l'istituzione del Parco.

Stante la non ammissibilità della iniziativa popolare in materia, il progetto - approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Varese - fu fatto proprio dai consiglieri regionali della zona e presentato al Consiglio.

Già nel primo progetto di legge quadro del 1978, era compreso il Parco del Campo dei Fiori, recepito dall'attuale legge quadro ed ora istituito con apposita legge regionale.

SALVATORE FURIA

## PARCO NATURALE E RELATIVE RISERVE PARTICOLARI DEL MASSICCIO DEL CAMPO DEI FIORI

*Schema di disegno di Legge per l'istituzione del Parco Lombardo  
di interesse regionale*

Promotore: ROTARY CLUB VARESE





Convenzione con l'Università di Pavia, 20 settembre 1986





31 ottobre 1977



# Premio internazionale per i Benemeriti della natura e delle risorse naturali

## “Città di Varese”



**La Medaglia d'oro «Il Semiatore»**

*Nel granello che la saggezza antica affida alla terra, è un fremito di vita,  
il perenne rinnovarsi del miracolo della Creazione.  
Sia la nostra civiltà ispirata al gesto del Semiatore che ama la Terra  
e ne raccoglie in giusta misura i frutti senza impoverire i suoli.  
Solo così ci sarà «Progresso» per i popoli e continuità delle risorse naturali.*



Prof. Ardito Desio, 1992









# Allarme ai sordi

Il ciclone su Napoli fotografato e segnalato dal Campo dei Fiori

Servizio a pag. 20

ario  
artica

Duecento miliardi di danni, cinque morti e decine di feriti. Intere campagne devastate, paesi scoperti. I senza tetto sono migliaia. Questo il bilancio del ciclone in Campania. Eppure parte di questi enormi danni poteva essere evitata, solo che qualche « autorità competente » avesse raccolto l'appello lanciato dal professor Furia dall'Osservatorio del Campo dei Fiori. L'avvicinarsi del ciclone era stato infatti segnalato dall'equipe del professor Furia e - come dimostra l'eccezionale documentazione in esclusiva che pubblichiamo all'interno - era stato fotografato in anticipo.

Ma al di là del caso particolare, nessuno ha mai voluto raccogliere la proposta del professor Furia di istituire un « Servizio nazionale di vigilanza e protezione civile », per potere prevedere in anticipo e ridurre i danni delle calamità naturali. Anche in questo caso le colpe dei politici sono pesanti. L'onorevole Zamberletti che, nella sua veste di sottosegretario agli interni, potrebbe proprio essere persona più idonea a « patrocinare » la « proposta - Furia », cosa ne pensa?

## IL GIORNALE

MARTEDI 7 GENNAIO 1975

ECCEZIONALE DOCUMENTAZIONE

FOTOGRAFICA

14 « IL GIORNALE » Domenica 26 gennaio 1975

# IL CENTRO GEOFISICO PREALPINO È UNA PROPOSTA PER LA PROTEZIONE CIVILE ITALIANA

# LOMBARDIA

MESELE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA DI INFORMAZIONE, POLITICA E CULTURA



SPES. ABB. POST. ... C.A.B. 700 83 70 ... ANNO I ... N. 1 ... MESELE CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

## VALTELLINA

17 luglio  
1987



Laveno, 19 ottobre 1993



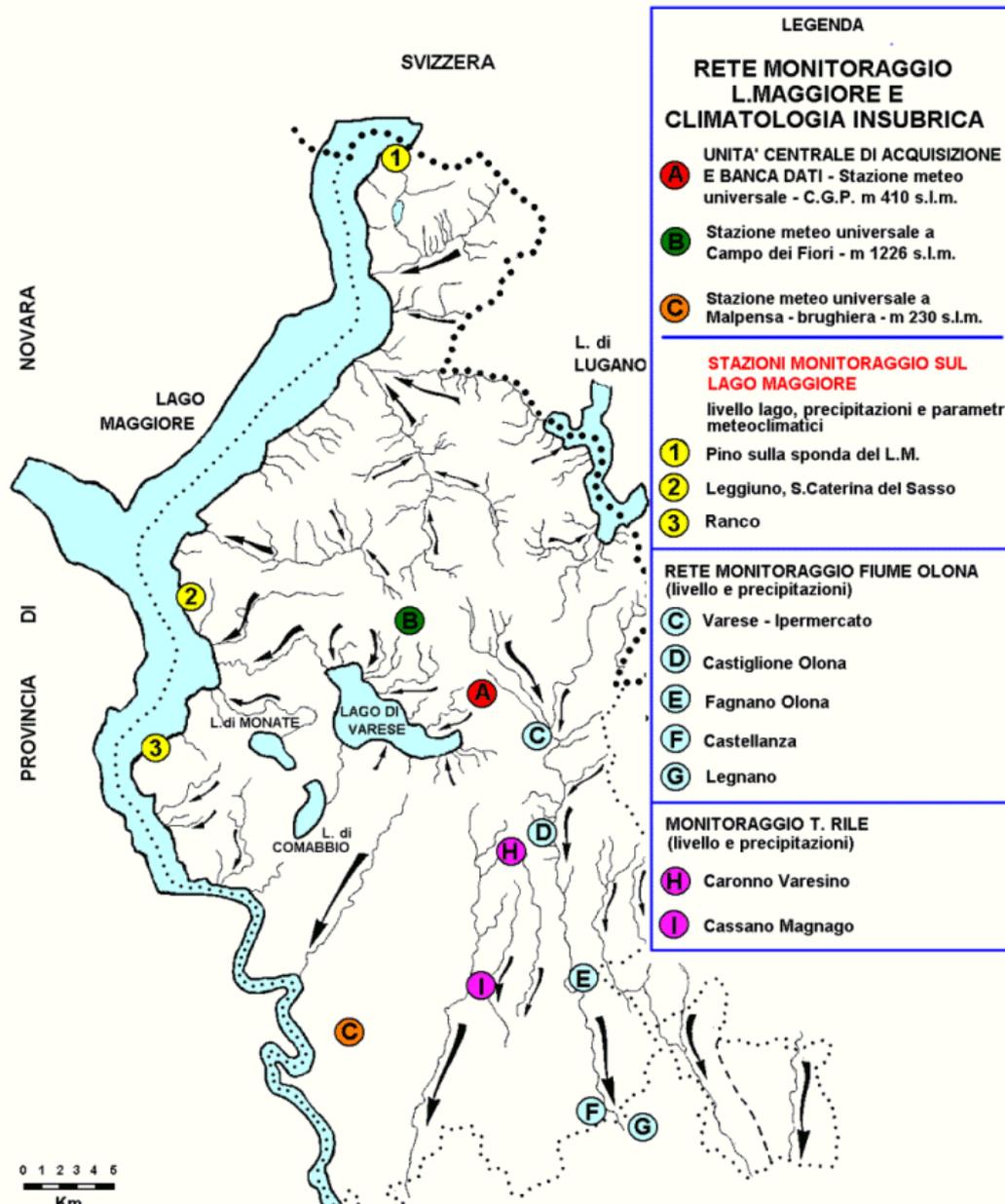
Olona, 17 settembre 1995



Laveno, 16 ottobre 2000



PROVINCIA DI VARESE - CENTRO GEOFISICO PREALPINO  
RETE MONITORAGGIO SPONDA ORIENTALE  
DEL LAGO MAGGIORE E CLIMATOLOGIA INSUBRICA





Pino  
L.Maggiore

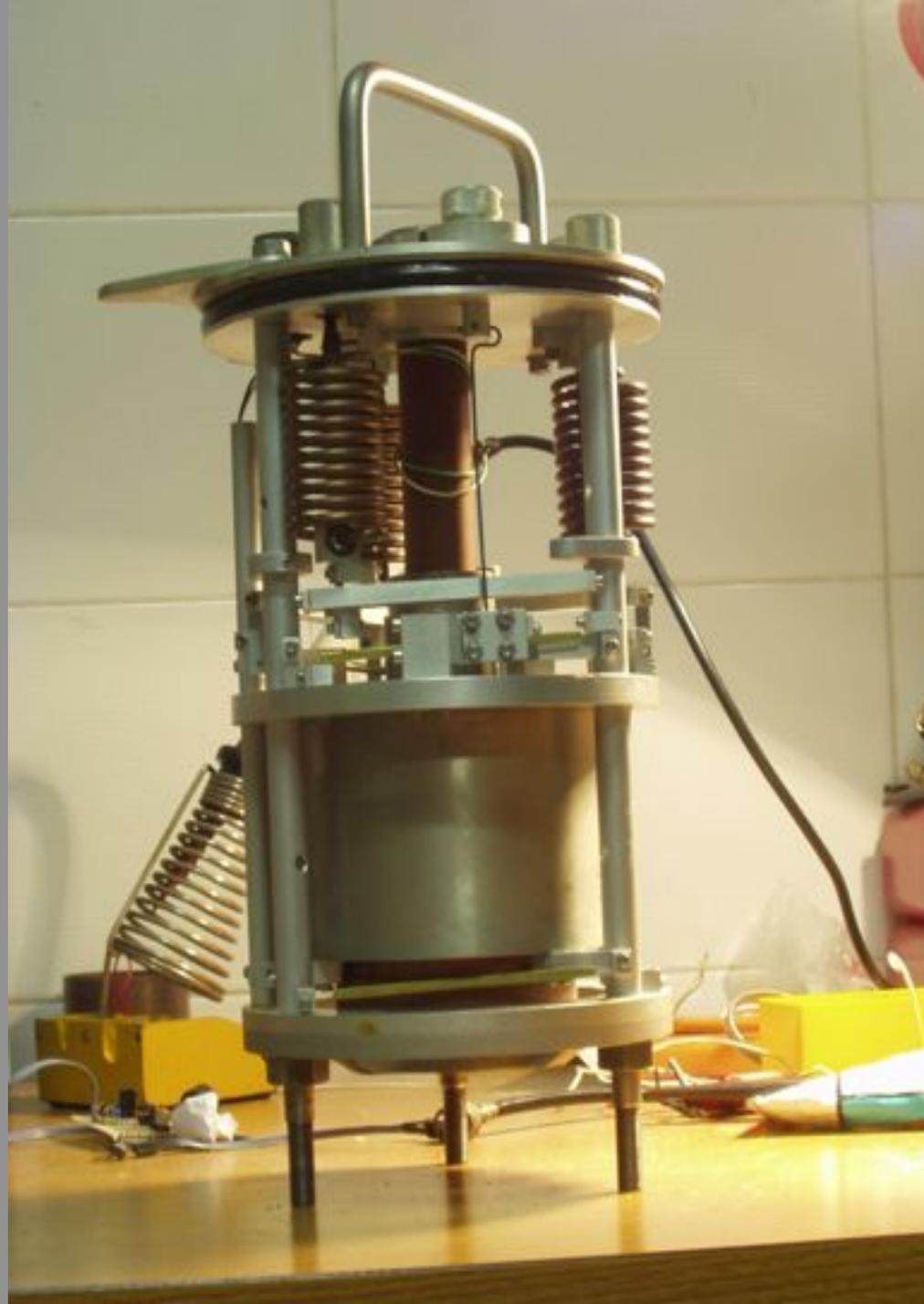


Terremoto in  
Irpinia  
23 novembre  
1980









Terrenoti Selezionati

Riduci di 2

Zoom

Espandi per 2

Cursore1 7.270,52

Cursore2 7.2811,74

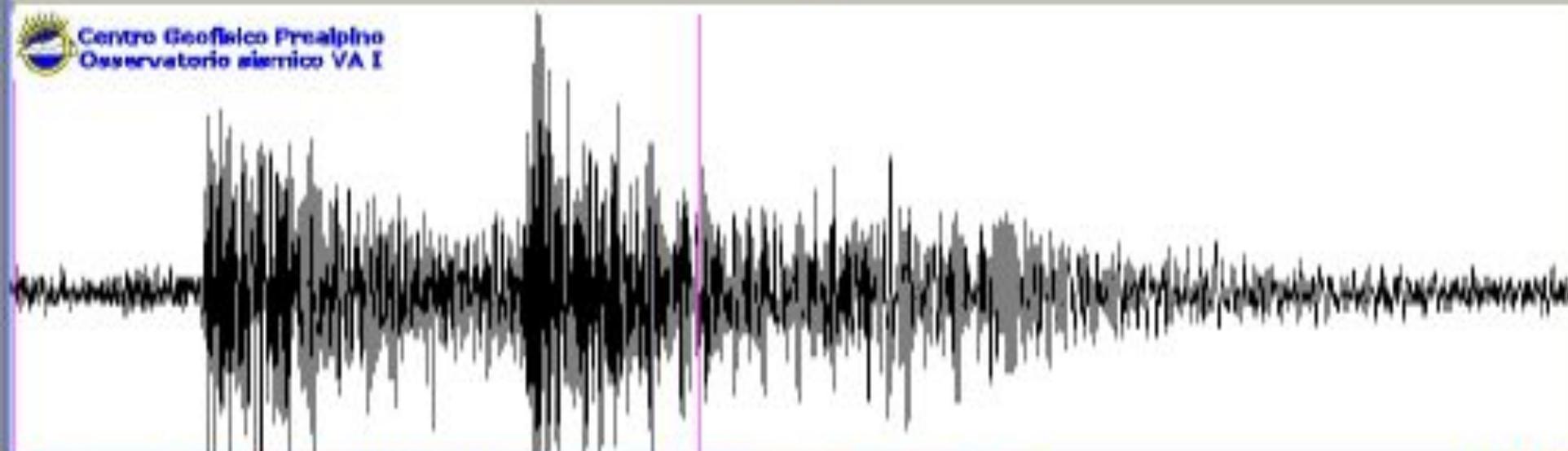
Differenza 131,22 [sec]

Integrale

Derivato

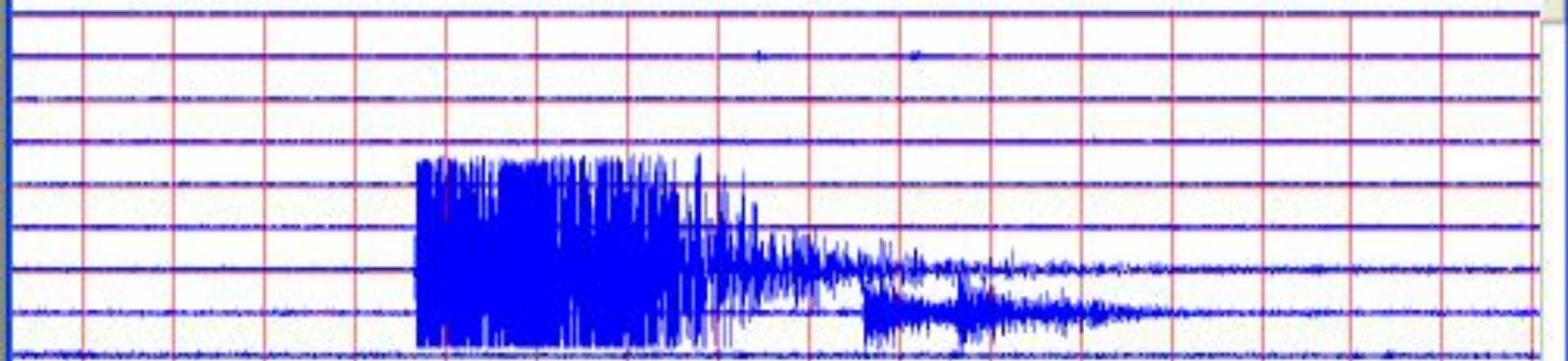
cont -126

cont -129



Sismogramma del giorno --&gt;C:\ARCHIVIO SISMICO\2004\Novembre\25112004Z\_Adriatico-Croazia.cgp

19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35







AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

VARESE

CENTRO GEOFISICO PREALPINO

Questo osservatorio sismologico è parte integrante della rete nazionale e fa parte dell'Organizzazione Mondiale di sismologia con la sigla VA I.

Esso è posto sotto il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Varese e collabora con la Protezione Civile.

Il funzionamento del centro è assicurato 24 ore su 24, esso è in grado di ricevere onde sismiche da ogni parte del mondo.

La nascita di questa istituzione è stata resa possibile grazie ai benemeriti mecenati:

**BERNARDO E UMBERTO MASCHIONI  
BANCA POPOLARE DI MILANO  
LYON CLUB HOST DI BUSTO ARSIZIO  
ROTARY CLUB VERBANO  
ROTARY CLUB VARESE**

È aperto alle visite della scolaresche

La sua fase sperimentale è iniziata il 12 Dicembre 1981 ed è stata completata il 7 Dicembre 1983







La cittadella di scienze della natura



10 settembre 1985

# Rapporto di Campo dei Fiori

sulla salvaguardia dell'ambiente in Lombardia

10 settembre 1985

31. A proposito del coinvolgimento della gioventù sui problemi della gestione del mondo, abbiamo preso conoscenza di una realizzazione esemplare: la Cittadella della Scienza sul Monte Campo dei Fiori nel Parco regionale omonimo (Varese). Questa istituzione costituisce un esempio di quanto e come si può agire con efficienza per la gioventù, per la scienza e per l'avvenire dell'ambiente. In base a quanto abbiamo *de visu* potuto constatare, riteniamo che istituzioni così fatte dovrebbero essere realizzate ovunque a corredo dei complessi urbani, dei parchi nazionali e regionali, delle riserve naturali. Auspichiamo pertanto che le amministrazioni locali, regionali e nazionali italiane ed ogni altra organizzazione in grado di farlo, si prodighino in tale senso assicurando a simili istituzioni appoggio e mezzi che consentano di sorgere, mantenersi e svilupparsi.



Premio  
internazionale  
per l'ambiente  
S.Francesco  
Assisi

26 ottobre 1981



**1956 - 2006**  
**La Cittadella di Scienze della Natura**  
la storia continua ...



**Questo è il tempio di Urania  
edificato**

**a maggior gloria della conoscenza e della ricerca della verità  
perché a nessuno possa mancare la fortuna di cogliere  
fra gli astri più fulgidi e le tenebre abissali  
l'alito dell'eterno e le vie della speranza.**

**Si erge**

**contro i pregiudizi e l'ignoranza contro tutte le tirannidi  
che opprimono il pensiero e lo spirito**

**Ammonisce**

**nel silenzio di questa erma cima a vivere ed operare in pace  
nella contemplazione delle sublimi visioni del cielo  
e dell'ordine imperturbabile del creato**

**Lo costruirono i coniugi**

**ADELE E SAI VITA**

**ne donò il luogo e il parco circostante**

**SOFIA STRINGHER ZAMBELETTI**

**vi contribuirono**

**l'Amministrazione Comunale di Varese  
la Società Astronomica G.V. Schiaparelli**

**lo ideò e fondò**

**Salvatore Furia**

**1956 - 1965**

